

In programma venerdì sera il concerto spettacolo «A little nightmare music» promosso per beneficenza dal gruppo Fin Beton

Igudesman e Joo: due talenti sul palco del Grande

La vita dei musicisti nelle gags del violinista e del pianista che si esibiranno con un'orchestra di 25 elementi



Il loro viso è su migliaia di manifesti in città. Sulla sinistra un giovane biondo con gli occhiali da sole imbraccia un violino come fosse un fucile. Sulla destra gli sta di fronte un ragazzo nero, pure lui con gli occhiali scuri, che tiene in pugno una pianola. Si affrontano. Un modo nuovo e diverso di vivere la musica, quello dei due protagonisti dello spettacolo «A little nightmare music», che andrà in scena al teatro Grande il 14 dicembre alle 21 per iniziativa del gruppo edile immobiliare Fin Beton, che devolverà il ricavato in beneficenza.

I due virtuosi che sembrano sfidarsi sono due ottimi musicisti, cresciuti entrambi alla scuola del maestro Yehudi Menuhin, e che, dopo anni di studio, sono riusciti a elaborare uno spettacolo di musica contemporanea eclettico e divertente.

Il ragazzo biondo è il russo Aleksey Igudesman, quello nero è l'anglo-coreano Richard Hyung-Ki Joo. I due al Grande non saranno soli, con loro si esibiranno anche 25 elementi dell'orchestra «I Virtuosi Italiani», un gruppo composto dagli elementi migliori delle più importanti orchestre del Nord Italia. Ma chi sono i protagonisti dell'appuntamento di venerdì?

I biglietti si potranno acquistare da domani al botteghino del teatro cittadino

Il violinista Igudesman è un grande musicista, ma anche un attore comico, un compositore e un direttore d'orchestra di fama internazionale. È nato a San Pietroburgo, ha studiato, con l'amico Joo alla Scuola di Yehudi Menuhin e successivamente al Conservatorio di Vienna, sotto la guida del maestro Boris Kuschnir. Nel corso della sua vita è riuscito a combinare la passione per il teatro con quella per la musica classica, fino a fondare una sua compagnia denominata «Music and Comedy company». Aleksey Igudesman ha suonato poi anche con Bobby McFerrin, Billy Joel, Hans Zimmer e con altri violonisti come Janine Jansen e Julian Rachlin. È anche uno dei membri fondatori del trio d'archi Trilogy, gruppo che ha inciso vari cd per l'etichetta Brno, tra i quali con il chitarrista jazz Wolfgang Muthspiel. Molti suoi arrangiamenti e la sua musica si possono ritrovare anche in alcune colonne sonore, come quella del film della Disney «La strada per El Dorado» e in «Spanglish».

Il violinista russo è anche un compositore. Proprio sue sono infatti alcune delle musiche che saranno suonate venerdì al concerto-spettacolo.

Accanto a lui ci sarà il pianista Richard Hyung-Ki Joo, che ha frequentato la stessa scuola di Igudesman, a Menuhin, dove gli è stato riconosciuto un grande talento. Ha ottenuto un Master alla Manhattan School of Music, sotto la guida di Nina Svetlanova. Il musicista anglo-coreano anche come solista è riuscito a conquistare il pubblico di tutto il mondo. Tanto da esser stato scelto per una collaborazione con il cantante Billy Joel, per gli arrangiamenti e l'incisione dei brani classici del disco «Fantasias and delusions», un album, che rimase al primo posto delle classifiche per numerosi settimane. Si è esibito con molte orchestre in tutto il mondo e di grande fama, basta citare la London Philharmonic, la Royal Philharmonic, la Seoul Philharmonic KBS e anche la Warsaw Symphonia. Ha poi fondato il trio pianistico «Dimension ensemble» che ha vinto anche dei premi, come il South east music scheme awards e l'International Parkhouse chamber music competition. I due grandi musicisti, come detto, non saranno soli. Con loro suoneranno anche 25 elementi dei «Virtuosi Italiani», un'orchestra d'orchestra, composta da prime parti delle principali orchestre del Nord Italia.



(Le foto in pagina sono di Julia Westly)

Un insieme di musica, danza e commedia

La vita di un musicista, parlando da uno dei momenti fondamentali come quello dell'audizione, per passare ai loro stenti, alle difficoltà che chi vive di musica affronta ogni giorno, per una esistenza che spesso è quasi estranea a tutto quanto accade al di fuori di ciò che è studio e insistente applicazione. Questo quanto propongono due artisti dotati di un genio musicale straordinario in «A little nightmare music», uno spettacolo esilarante, e che è stato definito dalla critica come il «più eclettico, il più talentoso e divertente della scena musicale contemporanea».



Un felice connubio tra danza, musica, commedia quello cui si potrà assistere al Grande venerdì 14 dicembre. Si potrà ridere ascoltando i brani proposti e rivisti dai due musicisti, alcuni dei quali sono stati scritti dallo stesso violinista russo Aleksey Igudesman. Il programma prevede: «Tritsch Tritsch» di Johann Strauss, «Polka di Wolg» di Igudesman, «Fucilato Polka» di Johann Strauss, «Winter polka» ancora di Igudesman così come la «Polka senza note». Di Johann Strauss il «Viennese blood waltz», mentre del compositore-violinista russo sono pure

gli ultimi due brani: «Celebration polka» e «Yo me voy a Uruguay». Per assistere allo spettacolo i biglietti si possono prenotare all'Ufficio marketing Fin Beton, telefonando al numero 039 725400. Da domani, 12 dicembre, si potranno acquistare anche al botteghino del teatro Grande. I prezzi variano a seconda del settore: platea/palchi 65 euro, seconda galleria 45 euro. Non più quindi un'offerta libera, come era stato per lo splendido concerto di Uto Ughi dell'anno scorso, ma dei biglietti a costo fisso per poter aiutare più sostanziosamente le realtà umanitarie cui sarà devoluto l'incasso della serata.

Quando la cultura si fa solidarietà



Lo spettacolo «A little nightmare music» è in programma la sera del 14 dicembre alle 21 al teatro Grande, per un appuntamento promosso dal gruppo «Fraternità giovani». Il primo è riservato a piccoli affetti da malattie croniche che possono trascorrere alcuni giorni di vacanza a Borno assistiti da medici senza costi», grazie all'aiuto e all'impegno di alcuni dottori che cercano di diventare amici dei piccoli pazienti. Due invece i servizi offerti nella struttura di Orme, al centro residenziale per adolescenti «Raggio di sole» al centro diurno, in sinergia con il servizio di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza degli Spedali Civili di Brescia.

Del resto, come è stato spiegato da Federica Papa, dell'Ufficio marketing del gruppo immobiliare, «i vertici di Fin Beton credono fortemente nel connubio tra economia culturale e solidarietà».

Il concerto «I virtuosi italiani» è in programma la sera del 14 dicembre alle 21 al teatro Grande, per un appuntamento promosso dal gruppo «Fraternità giovani». Il primo è riservato a piccoli affetti da malattie croniche che possono trascorrere alcuni giorni di vacanza a Borno assistiti da medici senza costi», grazie all'aiuto e all'impegno di alcuni dottori che cercano di diventare amici dei piccoli pazienti. Due invece i servizi offerti nella struttura di Orme, al centro residenziale per adolescenti «Raggio di sole» al centro diurno, in sinergia con il servizio di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza degli Spedali Civili di Brescia.

Proprio quando iniziavi a pensare che fosse sicuro andare a Teatro...

Fin-Beton s.r.l.
GRUPPO IMMOBILIARE
per la cultura

Presenta

Aleksey Igudesman e Richard Hyung-Ki Joo con «I Virtuosi Italiani»

in

A Little Nightmare Music

For Christmas

Venerdì 14 Dicembre 2007
Teatro Grande di Brescia Ore 21:00

L'evento è a scopo benefico per le Associazioni Onlus.

Prenotazioni e vendita biglietti: Ufficio Marketing Fin-Beton S.r.l. Tel. 030 77 25 400 francesca.bodini@fin-beton.com Tel. 355 75 59 787 marketing@fin-beton.com Tel. 349 50 53 504

Con il patrocinio di:

Media Partner:

Technical Partner:

Del 12 Dicembre i biglietti saranno in vendita anche presso la biglietteria del Teatro Grande dalle 11:00-14:00 / 16:00-18:00 Tel. 030 29 79 883 Platea e Palchi: 65,00 € Seconda Galleria: 45,00 €